

Utero in affitto

Ex presidente di Arcigay: «Utero in affitto? Impressionante»

GENDER WATCH

12_12_2020



Aurelio Mancuso, ex presidente di Arcigay, intervistato da [Avvenire](#) sull'utero in affitto dichiara: «dietro la pratica della gravidanza per altri (Gpa, *ndr*) ci sono da una parte enormi interessi economici e dall'altra la mercificazione dei corpi. Al pari della

prostituzione e del commercio degli organi umani, è un prodotto delle logiche di mercato. Chi ha soldi accede a pratiche che io personalmente ritengo crimini e che alcuni Stati asiatici e dell'Est Europa, in mano a governi non propriamente democratici, ammettono sotto l'influenza di poteri criminali internazionali».

E aggiunge: «La questione è che il desiderio – anche giusto – di avere dei figli diventa un diritto che nessuna Costituzione al mondo prevede, e ad esso si subordina il diritto del bambino ad avere accanto figure genitoriali certe. Attenzione, non sto dicendo che chi esprime il desiderio di accudire e di crescere un bambino sia un criminale. La stragrande maggioranza delle coppie e delle persone è mossa da sentimenti sinceri. Ma si situano in un meccanismo contrario ai diritti del bambino»

Ed infine così aggiunge: «Come omosessuale ho iniziato a interrogarmi sul perché due uomini sentano la necessità di utilizzare il corpo di una donna, consenziente e libera poco importa, per avere un loro bambino 'di sangue', o almeno di uno dei due. Questa per me è una grave sconfitta per il movimento gay italiano e mondiale, perché il bisogno di costruirsi un figlio in questo modo vuol dire superare i rapporti di filiazione, esprimere un'esigenza di possesso ed espropriare la figura materna del suo ruolo. Mi piacerebbe che si riflettesse seriamente su questi aspetti. Per me è incredibile sentir dire che oggi due uomini hanno il diritto di farsi un bambino utilizzando metodologie e pratiche che sono contro il diritto dei bambini ad avere una nascita che non sia stata oggetto di contrattazione e di compravendita».